



**COMUNE DI CAPRI LEONE**  
(CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 191 del Reg.

Data 18/04/2022

## Deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO** Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

L'anno Duemilaventidue il giorno Diciotto del mese di **luglio** alle ore 13:10 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'Appello risultano:

PRESENTE      ASSENTE

<b>GRASSO</b>	<b>BERNARDETTE FELICE</b>	<b>Sindaco</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>MANCARI</b>	<b>RICCARDO</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>TODARO</b>	<b>MARIA ROSALBA</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>MANCUSO</b>	<b>CALOGERO</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>TASCONE</b>	<b>VALENTINA</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa **Maria Gabriella Crimi** la quale provvede alla redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sindaco BERNARDETTE GRASSO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021**

**Premesso che:**

-l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: “1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- h) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- l) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
- n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

-l'art. 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: "5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.";

-l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: "6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.";

-l'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che: "6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

-l'art. 6, comma 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: "7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.";

-l'art. 6, comma 8, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: "8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.".

**Preso atto che:**

-in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

-in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

**Dato atto che:**

-il Comune di Capri Leone, alla data del 31/12/2021 ha meno di 50 dipendenti,

-il Comune di Capri Leone, alla data del 31/12/2021, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge

158/2017;

-con deliberazione di Consiglio Comunale n.30/2022, è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2022-2024;

-con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31/2022, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;

-il Comune di Capri Leone ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021,

n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO),:

- 1) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 23/2022;
- 2) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 /2022;
- 3) Piano della Performance/obiettivi 2022-2024, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 125/2022,
- 4) Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 81/2022;

-alla data di entrata in vigore dei decreti attuativi del PIAO, precedentemente citati, devono essere ancora approvati i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- 1) Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022-2024;
- 2) Piano triennale della Formazione del Personale 2022-2024.
- 3) Si deve procedere alla modifica del programma triennale del fabbisogno 2022-2024 adottato con delibera di Giunta Comunale n. 23/2022

- in ordine allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile Comune ha adottato il Regolamento, giusta delibera di Giunta Comunale n. 97 /2022, che permette lo svolgimento del lavoro agile in mancanza del POLA;

-ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018, di approvazione dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, che ha introdotto semplificazioni in materia di aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per i Comuni con meno di 5.000 abitanti, come definiti dall'art. 1, co. 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158, il Comune, attestata l'assenza di fatti corruttivi e rilevanti modifiche organizzative, si è avvalso della facoltà di confermare, con deliberazione di Giunta Comunale n.110/2022 del il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.106/2021;

-ai sensi dell'art. 169, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Comune di Capri Leone ha meno di 5.000 abitanti, come definiti dall'art. 1, co. 2 della legge 6 ottobre 2017, n.158 e pertanto si avvale della facoltà di non approvare il Piano esecutivo di Gestione (PEG), provvedendo alla rilevazione unitaria dei fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

#### **Rilevato che:**

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

-all'art. 1, comma 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”*;

-all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

-all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

-il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

#### **5. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

#### **6. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

- a. **Sottosezione di programmazione Valore pubblico:** ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;
- b. **Sottosezione di programmazione Performance:** sebbene, le indicazioni contenute nel “Piano tipo”, allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto *“L'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co. 1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]”*, pertanto si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;
- c. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. Con riferimento alla presente sottosezione di programmazione le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto,

quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. •

## **7. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

- a. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;
- b. **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;
- c. **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

8. **SEZIONE 4. MONITORAGGIO:** ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

-all'art. 2, comma 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;

-all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *"Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."*

-all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*

-all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*

-all'art. 8, comma 3, che *"In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione"*.

-all'art. 9, che *"Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative"*

*anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane."*

- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

**Considerato che:**

- ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, in fase di prima applicazione la data fissata per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione è il 30 giugno 2022;

- ai sensi all'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in sede di prima applicazione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto medesimo, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;

- il Comune di Capri Leone ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31/2022;

- il Comune di Capri Leone, come precedentemente illustrato, ha provveduto a dare attuazione a parte delle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro adozione;

- al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, divenute efficaci, in data 27 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti precedentemente approvati, nonché i provvedimenti sopra elencati non ancora approvati e che saranno approvati in questa sede, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

**Visto:**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";

- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni

pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;

- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”, ed in particolare l'art. 12 che disciplina “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa”;

il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, che all'articolo 1, comma 12, modifica il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del PIAO;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;

l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;

-il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta n. 189 / 2000 e ss.mm.ii



- lo Statuto Comunale,;

### PROPONE

1) **di approvare**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, che allegato alla presente deliberazione con la **lettera A**) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) **di dare atto** che il succitato piano contiene la modifica al programma triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 ed elenco annuale 2022 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 237/2022 e pertanto è corredato del parere dell'Organo Unico di Revisione **allegato B**);

3) **di escludere** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

4) **di dare mandato** al Responsabile dell'Area Amministrativa e Vigilanza Urbana, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione,

- all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali",

- nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica",

- nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance"

- nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione",

nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";;

5) **di dare mandato** al Responsabile dell'Area Amministrativa e Vigilanza Urbana di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

6) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L. R. 44/91.

Il Proponente

Il Sindaco

Avv. Bernardette Felice Grasso

ALL. A)



**Comune di CAPRI LEONE**

**Città Metropolitana di Messina**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E  
ORGANIZZAZIONE**

**2022 – 2024**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

# **Indice**

<b>Premessa .....</b>	<b>.....</b>
<b>Riferimenti normativi.....</b>	<b>.....</b>
<b>Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024.....</b>	<b>.....</b>
<b>SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>.....</b>
<b>SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....</b>	<b>.....</b>
<b>SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....</b>	<b>.....</b>
<b>SEZIONE 4. MONITORAGGIO.....</b>	<b>.....</b>

## **Premessa**

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

## **Riferimenti normativi**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di

cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

## Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

### SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Capri Leone

Indirizzo: Via S. Antonio n. 1

Codice fiscale/Partita IVA: 00461850836

Sindaco: Avv. Bernardette Felice Grasso

Numero dipendenti al 31 dicembre 2021: n. 43 unità

Numero abitanti al 31 dicembre 2021 n. 4385,00

Telefono: 0941 1940000

Sito interne: <http://www.comune.capri Leone.me.it/>

E-mail: [segreteria@comune.capri Leone.me.it](mailto:segreteria@comune.capri Leone.me.it)

PEC: [capri Leone@oec.intradata.it](mailto:capri Leone@oec.intradata.it)

### SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

**Sottosezione di programmazione  
Valore pubblico**

Ossia il valore complessivo di benessere economico, sociale ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli stakeholders creato da un'amministrazione pubblica. Il documento di programmazione che individua le azioni da porre in essere per il raggiungimento di risultati in termini di obiettivi generali e specifici è il DUP che questa Amministrazione ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30/2022.

**Sottosezione di programmazione  
Performance**

La sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e delle Linee Guida che saranno emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Il Piano della Performance è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 125/2022

**Sottosezione di programmazione  
Rischi corruttivi e trasparenza**

Il Comune di Capri Leone ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.106/2021 che è stato confermato con deliberazione di Giunta Comunale n. 110/2022.

### SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

<b>Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa</b>	In questa sottosezione è illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione. L'attuale macrostruttura dell'Ente è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 191/2000 e ss.mm.ii. e da ultimo modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 195/2020.
<b>Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile</b>	Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad operadei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Capri Leone, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione. Il Comune ha adottato il Regolamento che permette lo svolgimento del lavoro agile in mancanza del POLA, giusta delibera di Giunta Comunale n. 97 /2022
<b>Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</b>	<p>In questa sezione sono indicati 1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa; 2) Programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni; 3) Strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate; 4) Strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;</p> <p>I punti 1) 2) 3) sono meglio esplicitati nel PTFP per il triennio 2022-2024 che questo Ente ha adottato con deliberazione di G.C. n. 23/2022 per il quale si rendono necessarie le modifiche contenute nell'<b>Allegato 1</b> al presente sottosezione</p> <p>In merito al punto 4) questo Ente programma per l'anno 2022 la formazione del personale in materia di anticorruzione avvalendosi della piattaforma ASMEL ed al personale verrà somministrato un questionario di formazione per verificare il livello di apprendimento.</p>

#### SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.





Comune di CAPRI LEONE  
Città Metropolitana di Messina

**ALL. 1**

**DELLA SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI  
PERSONALE PIAO COMUNE CAPRI LEONE 2022-2024)**

**Oggetto: Modifica Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022/2024 e Piano Annuale 2022 approvato con delibera di Giunta Comunale n 23 del 26.01.2022**

**Richiamata** la delibera d Giunta Comunale n. 23 del 2.01.2022 con la quale è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 ed il Piano Annuale 2022;

**Dato atto che**

- nella predetta delibera è stato programmato di procedere ad un'assunzione di istruttore direttivo, categoria D a tempo pieno a cui attribuire la responsabilità dell'Area Tributi avvalendosi dell'istituto di cui all'art. 110 del TUEL, a tempo e fino alla scadenza del mandato del Sindaco,
- la predetta procedura non si è potuta definire per mancata approvazione del rendiconto di gestione relativo all'anno 2021;
- in data 12 giugno 2022 si sono svolte le elezioni amministrative e pertanto è venuto a scadere l'incarico di istruttore direttivo tecnico, cat. D,
- il posto di Istruttore Direttivo Tecnico, a n. 27 ore settimanali è stato coperto da soggetto , selezionato all'esito di procedura comparativa, di cui all'art. 110, comma 1, TUEL, ed al quale è stata attribuita la Responsabilità dell'Area Tecnica;
- ai sensi del comma 3, dell'art. 110, del TUEL, gli incarichi di cui alla predetta normativa non possono avere una durata superiore al mandato elettivo del Sindaco, e pertanto l'incarico conferito, è scaduto;
- in forza presso l'organico dell'Ente non vi sono professionalità, in possesso della qualifica di Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D, né delle competenze necessarie, a cui attribuire la Responsabilità dell'Area Tecnica.
- con nota prot. n. 7487 del 14.06.2022, è stata inoltrata richiesta ai comuni vicini al fine di verificare la disponibilità alla stipula di una convenzione, ex art. 14 del ccnl 2004 e/o ai sensi dell' art. 1, comma 557 della L. 311/2004, per l'utilizzo condiviso di una unità di personale con la qualifica di Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D, a cui attribuire la Responsabilità dell'Area tecnica;
- nel termine assegnato nessuno dei comuni interpellati ha comunicato la disponibilità alla stipula della convenzione di cui al punto precedente;

**Rilevato che**

- è intenzione dell'Amministrazione procedere alla copertura dei predetti posto avvalendosi dell'istituto di cui all'art. 110 TUEL nel rispetto del limite di cui all'art. 33, comma 2 del regolamento sull' "Ordinamento uffici e servizi" che dispone: " *Gli incarichi di cui al presente articolo possono essere conferiti nel limite del 30% del numero dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità e con arrotondamento all'unità superiore per numeri decimali pari o superiori allo 0,50*",
- le assunzioni ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000 non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed inoltre sono esclusi dal limite del lavoro flessibile previsto dall'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010,
- per le assunzioni ex art. 110 tuel non vi è più l'obbligo di esperire la mobilità obbligatoria di cui all'art 34 del D.Lgs. 165/2001;
- per avvalersi dell'istituto di cui all'art. 110 TUEL, non si applicano le regole di cui al DM del 17 marzo 2020 in ordine alle capacità assunzionali fermo restando che la relativa spesa va computata nella spesa di personale e permane l'obbligo di garantire la graduale riduzione della spesa di personale ai sensi del comma 557-quater della Legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014) che dispone che a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge 114/2014, ossia 2011-2012-2013;

-giusta attestazione del Responsabile dell'ufficio finanziario prot. n. 5393 del 29.04.2021 il Comune di Capri Leone, rientra tra i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM del 17 Marzo 2020, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 dell'art. 6 del succitato decreto e pertanto deve adottare un percorso di graduale rientro nel valore soglia del 31,2 entro l'anno 2025;

- occorre comunque la previsione dei posti da coprire nella dotazione organica;

**Rilevato**, altresì, che

-a far data dal 01 maggio 2022 è stata collocata in quiescenza una unità di cat, C assegnata all'Area vigilanza,  
 - con delibera di Giunta Comunale n. 179/2022 si è proceduto a formalizzare l'assunzione di numero n. 1 unità di personale cat. D per n. 36 ore settimanali, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art.1 , comma 179 e ss della L. n. 178/2020, in deroga a tutti i vincoli in materia di assunzioni e senza oneri a carico del bilancio comunale, essendo la relativa spesa interamente finanziata a valere sul Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e capacità istituzionale 2014- 2020, pertanto la stessa non va computata nell'ambito delle spese di personale e non va computata, ai sensi dell'art. 57, comma 3 septies, del DL. N. 104/2020, ai fini della verifica del valore soglia di cui ai commi 1, 1 bis e 3 del Dl. 34/2019,

**Ritenuto**, pertanto, di modificare la dotazione organica approvata con delibera di Giunta Comunale n. 23 del 26.06.2021 così come di seguito;

CATEGORIA	POSTI PREVISTI		POSTI COPERTI A TEMPO INDETERMINATO/ DETERMINATO		POSTI VACANTI A TEMPO INDETERMINATO/ DETERMINATO	
	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time
<b>D</b>	4 di cui 1 interamente eterofinanziata	1 (12 h) 1 (27 h)	3 di cui 1 interamente eterofinanziata	1 (12 h)	1	1
<b>C</b>	3	19 (24h)	3	19 (24h)	/	/
<b>B<sub>3</sub></b>	6		6		/	/
<b>B</b>	1	3 (24h) 2 (18h)	1	3 (24h) 2 (18h)	/	/
<b>A</b>	1	5 (24h)	1	5 (24h)	/	/
<b>TOTALI</b>	<b>15</b>	<b>31</b>	<b>14</b>	<b>30</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

**Richiamata** l'attestazione dell'ufficio finanziario prot. n. 8948 del 13.07.2022, allegata si allega

**Rilevato che**

-l'ente è in regola con gli obblighi in materia di assunzione delle categorie protette ai sensi della L. n. 681/99;  
 - con delibera di Giunta Comunale n. 58 del 17.03.2022 si è dato atto che non vi è personale eccedentario nel Comune di Capri Leone;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 17.03.2022 è stato approvato il piano delle azioni positive;

-con Delibera di Giunta Municipale n" 125 del 10.05.2022, è stato approvato il Piano della Performance/Obiettivi, anni 2022 -2024;

**Da atto che**, per quanto sopra, l'ente può procedere alle assunzioni sopra programmate che potranno essere definite solo dopo l'approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2021.



# COMUNE DI CAPRI LEONE

## Citta Metropolitana di MESSINA

Prot. 8948

del 13 luglio 2022

Al Responsabile dell'ufficio personale  
Dott. Simone Vessia  
SEDE

**OGGETTO: ATTESTAZIONE SU MODIFICA PROGRAMMA FABBISOGNO PERSONALE 2022-2024 APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 23/2022 - ALLEGATO DELLA SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DELLA PROPOSTA DI PIAO COMUNE CAPRI LEONE 2022-2024)**

Con la presente

SI ATTESTA

- che la dotazione organica rimodulata come di seguito

CATEGORIA	POSTI PREVISTI		POSTI COPERTI A TEMPO INDETERMINATO/ DETERMINATO		POSTI VACANTI A TEMPO INDETERMINATO/ DETERMINATO	
	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time
<b>D</b>	4 di cui 1 interamente eterofinanziata	1 (12 h) 1 (27 h)	3 di cui 1 interamente eterofinanziata	1 (12 h)	1	1
<b>C</b>	3	19 (24h)	3	19 (24h)	/	/
<b>B<sub>3</sub></b>	6		6		/	/
<b>B</b>	1	3 (24h) 2 (18h)	1	3 (24h) 2 (18h)	/	/
<b>A</b>	1	5 (24h)	1	5 (24h)	/	/
<b>TOTALI</b>	<b>15</b>	<b>31</b>	<b>14</b>	<b>30</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

ha un costo pari ad €. 1.088.415,93, comprensivo delle posizioni economiche in godimento, al netto dell'unità etero-finanziata (cat. "D1").

- il limite finanziario potenziale della dotazione organica degli enti locali è dato dalla media della spesa di personale sostenuta dall'Ente nel triennio 2011/2013 che per il comune di Capri Leone è pari ad € **1.821.326,58**;

- per l'anno 2021 la spesa del personale, come risulta da preconsuntivo, è stata pari ad € 1.205.161,47, pertanto inferiore alla media di cui al punto precedente;

- si prevedere di rispettare il limite di cui al punto precedente anche per l'anno 2022 ed all'esito della copertura

dei predetti posti di istruttore direttivo a tempo pieno 36 ore settimanali ed a tempo parziale 27 ore settimanali fino alla scadenza del mandato del Sindaco,

-i parametri calcolati ai sensi del decreto legge 34/2019 sono i seguenti:

Anno	2018	2019	2020
Entrate Titolo I°	1.781.877,68	1.450.313,54	1.714.587,41
Entrate Titolo II°	1.419.673,02	1.276.474,50	1.945.466,12
Entrate Titolo III°	* 456.119,42	543.806,90	568.543,64
Entrate Correnti a rendiconto	3.657.670,12	3.270.594,94	4.228.597,17
FCDE 2022			667.702,77
Media Entrate correnti al netto FCDE			3.496.386,49
Macroaggregato redditi lavoro dipendente a rendiconto 2020			1.187.362,81
Incidenza %			33,96
Valore soglia %			27,20

pertanto, questo Ente non soddisfa adeguatamente i parametri di cui al DL. 34/2019, in quanto registra un'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti superiore al valore soglia di cui all'art. 4 del succitato decreto legge,

- è stato programmato un percorso annuale di graduale riduzione del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, al fine di rientrare entro l'anno 2025 nel valore soglia del 31,2, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del DPCM 17 marzo 2020, poiché fino all'anno 2025 si prevedono i seguenti risparmi di spesa in ragione del collocamento in quiescenza per raggiunti limiti di età e/o per richieste aspettativa, giuste note in atti:

Risparmi spesa personale per collocamento in quiescenza per anzianità/ aspettativa			
Anno	Numero unità e data collocamento in quiescenza aspettativa	Categoria	Costo complessivo da detrarre dai dati preconsuntivo 2021
2021	1 dal 01 settembre 2021	Cat. D2	€ 25.207,71
2022	1 dal 01 maggio 2022	Cat. C1	€ 21.985,84
2022	1 dal 01 settembre 2022	Cat. B3	€ 20.210,40
2024	1	Cat. C4	€ 22.418,51
2024	1	Cat. A4	€ 19.850,60
2024	1	Cat. B5	€ 21.530,24
		<b>Totale</b>	<b>€ 131.203,30</b>

I predetti risparmi da sottrarre alla spesa del personale come da preconsuntivo 2021 rapportati, ad invarianza di entrata, pari ad € 3.496.386,49 ( media entrate correnti da rendiconto 2018, 2019, 2020 al netto del FCDE dell'ultimo bilancio approvato – anno 2022) permetteranno al comune di Capri Leone di rientrare entro l'anno 2025 nel valore soglia del 31,2.  $(€ 1.205.161,47 - 131.203,30) \times 100 / 3.496.386,49 = 30,71\%$ ;

- la spesa di lavoro flessibile, nell'anno 2021 è stata pari ad € 68.208,98 e, pertanto inferiore al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009, pari ad € 569.532,80 e non si prevede di superarlo per l'anno 2022;

-il comune ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del D.L. n. 66/2014;

-ai sensi dell'articolo 9, comma 1 quinquies, del D.L. n. 113/2016 si è proceduto alla trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche dei dati richiesti e nei termini previsti dalla citata disposizione;

-l'ente non ha richiesto l'utilizzo degli spazi finanziari per la realizzazione di opere pubbliche ex legge 232/2016.

Per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Dott.ssa Giuseppina Mangano



COMUNE DI CAPRI LEONE  
(Città Metropolitana di Messina)

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal Responsabile dell'Area

Per quanto riguarda la **Regolarità tecnica** si esprime parere **"FAVOREVOLE"**.

Lì, 14/07/2022

  
Il Responsabile dell'Area  
Comm. Capo Vessia Dott. Simone

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere **"FAVOREVOLE"**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18/08/2000 si attesta la copertura finanziaria al capitolo \_\_\_\_\_

Lì, 14/07/2022



  
Il Responsabile dell'Area Contabile

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROPOSTA DI IMPEGNO (ART. 153 – COMMA 5- D.L.GS N. 267/2000)**

**SI ATTESTA LA DISPONIBILITÀ AL**

Capitolo \_\_\_\_\_ Tit \_\_\_\_\_ Miss. \_\_\_\_\_ Pgm \_\_\_\_\_ Mca \_\_\_\_\_ IMP. \_\_\_\_\_



  
Il Responsabile dell'Area Contabile

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione e soprariportata;

**VISTI** i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che nulla osta per l'approvazione;

**VISTA** La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;

**RITENUTO** di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

**DELIBERA**

**Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.**

**Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, ad unanimità di voti la Giunta Comunale**

**DELIBERA**

**Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, L.R. 44/91**



**COMUNE DI CAPRI LEONE**

**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**Verbale n. 35/2022**

**Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del DL. N. 80/2021, convertito con modificazioni in L. n. 113/2021.**

L'anno 2022, il giorno diciotto del mese di luglio,

**18.07.2022**

**l'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente**

composto da

- **Ferdinando Marchese – Revisore Unico;**

si è adunato per esaminare ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

**Premesso che**

- con e-mail del 14.07.2022 è stata trasmessa la proposta di deliberazione per la Giunta Comunale - avente ad oggetto: " **Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del DL. N. 80/2021; convertito con modificazioni in L. n. 113/2021;**"
- all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.
- Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente.
  - Definisce:
  - gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
  - la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati:
    - o al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale;

- allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali;
- e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
  - Il Piano definisce, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.
  - Il 2 dicembre 2021 è arrivato il via libera della Conferenza Unificata al decreto del ministro per la Pubblica amministrazione con cui si definisce il contenuto del PIAO.
  - Il 29 dicembre 2021 il Consiglio dei ministri approva, su proposta del presidente del Consiglio e del ministro per la pubblica amministrazione, lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani, diversi da quelli economico-finanziari, che saranno assorbiti dal PIAO. Lo schema di Dpr aveva cominciato il proprio iter subito dopo l'approvazione del PIAO: l'articolo 1 abroga le disposizioni che vengono sostituite dal PIAO e l'articolo 2 modifica, puntualmente, i casi in cui non era possibile procedere con l'abrogazione, ma per adattamenti. Dopo l'approvazione in Conferenza Unificata il 9 febbraio 2022, il testo è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il parere n. 506 in cui, pur esprimendo parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni all'assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo.
  - L'iter si conclude con l'approvazione in via definitiva in Consiglio dei Ministri, il 26 maggio 2022, e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 del Dpr n. 81, che si compone di 3 articoli:
    - L'articolo 1 dispone la soppressione degli adempimenti assorbiti nel Piao.
    - L'articolo 2 contiene alcune disposizioni di coordinamento, che si rendono necessarie nonostante la nuova qualificazione dell'intervento normativo.
    - L'articolo 3 prevede che il Dipartimento della funzione pubblica e l'Anac (per la disciplina sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza) effettuino una attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piao, all'esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.
  - il 24 giugno 2022, il ministro per la Pubblica amministrazione e il ministro dell'Economia hanno firmato il decreto ministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

#### Atteso che

- Con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012;
- L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:
  - Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
  - Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
  - Piano della Performance (PdP);
  - Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
  - Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);

- Piano di Azioni Positive (PAP).
- Il PIAO è strutturato in quattro sezioni:
    - Scheda anagrafica dell'amministrazione, da compilarla con tutti i dati identificativi dell'amministrazione.
    - Valore pubblico, performance e anticorruzione, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
    - Organizzazione e capitale umano, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
    - Monitoraggio, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.
  - Se il PIAO è omissivo o assente saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs 150/2009, che prevedono:
    - divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno avere concorso alla mancata adozione del PIAO;
    - divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.
 Si aggiunge anche la sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del d.l. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione.

### Considerato

- il Comune di Capri Leone, alla data del 31/12/2021 ha meno di 50 dipendenti e conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;
- il Comune di Capri Leone ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):
  - 1) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 23/2022;
  - 2) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 110/2022;
  - 3) Piano della Performance/obiettivi 2022-2024, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 125/2022;
  - 4) Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 81/2022;
- il Comune di Capri Leone non ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione:
  - 1) Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022-2024;
  - 2) Piano triennale della Formazione del Personale 2022-2024;

### Atteso che

- Lo schema di PIAO, allegato A, alla proposta di deliberazione di cui in oggetto si compone di n. 4 sezioni:
  - 1) Scheda anagrafica dell'amministrazione;
  - 2) Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
  - 3) Organizzazione e Capitale Umano;
  - 4) Monitoraggio.
- E' stata manifestata la necessità di procedere alla modifica del programma triennale del fabbisogno 2022-2024 adottato con delibera di Giunta Comunale n. 23/2022 in quanto a seguito delle elezioni amministrative del 12 giugno 2022 è venuto a scadere l'incarico di istruttore direttivo tecnico, cat. D;
- con nota prot. n. 7487 del 14.06.2022, è stata inoltrata richiesta ai comuni vicini al fine di verificare la disponibilità alla stipula di una convenzione, ex art. 14 del ccnl 2004 e/o ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. 311/2004, per l'utilizzo condiviso di una unità di personale con la qualifica di Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D, a cui attribuire la Responsabilità dell'Area tecnica;



- nel termine assegnato nessuno dei comuni interpellati ha comunicato la disponibilità alla stipula della convenzione di cui al punto precedente;

#### Considerato che

- è intenzione dell'Amministrazione procedere alla copertura del predetto posto avvalendosi dell'istituto di cui all'art. 110 TUEL nel rispetto del limite di cui all'art. 33, comma 2 del regolamento sull'"Ordinamento uffici e servizi";
- per avvalersi dell'istituto di cui all'art. 110 TUEL, non si applicano le regole di cui al DM del 17 marzo 2020 in ordine alle capacità assunzionali fermo restando che la relativa spesa va computata nella spesa di personale e permane l'obbligo di garantire la graduale riduzione della spesa di personale ai sensi del comma 557-quater della Legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014) che dispone che a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge 114/2014, ossia 2011-2012-2013;
- dal 01 maggio 2022 è stata collocata in quiescenza una unità di cat. C assegnata all'Area vigilanza;
- con delibera di Giunta Comunale n. 179/2022 si è proceduto a formalizzare l'assunzione di numero n. 1 unità di personale cat. D per n. 36 ore settimanali, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 1, comma 179 e ss della L. n. 178/2020, in deroga a tutti i vincoli in materia di assunzioni e senza oneri a carico del bilancio comunale, essendo la relativa spesa interamente finanziata a valere sul Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e capacità istituzionale 2014- 2020, pertanto la stessa non va computata nell'ambito delle spese di personale e non va computata, ai sensi dell'art. 57, comma 3 septies, del DL. N. 104/2020, ai fini della verifica del valore soglia di cui ai commi 1, 1 bis e 3 del Dl. 34/2019;

#### Visti

- il **DM 17/03/2020**, avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", che individua, tra l'altro, i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione;
- la Circolare 13/05/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di attuazione dell'art.33 comma 2 del DL 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni;
- i valori soglia indicati nel citato **DM 17/03/2020**;

#### Verificato che

- il Comune di Capri Leone appartiene, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del citato DM alla fascia demografica d) dei comuni con popolazione da 3.000 a 4.999 abitanti, per i quali il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari al 27,20%;

#### Preso atto

- che la spesa del personale di riferimento alla data di approvazione del piano dei fabbisogni si riferisce all'ultimo rendiconto approvato ovvero al Rendiconto per l'anno 2020;

#### Verificato

- che la percentuale si colloca al disopra del valore soglia di incidenza della spesa del personale, individuato ai sensi dell'art. 4 decreto interministeriale 17 marzo 2020 (quantificato per i comuni di fascia di popolazione cui appartiene il Comune di Capri Leone nel 27,20%, vedi Tabella 1 del citato decreto);

#### Constatato che

- in base alla suddetta percentuale il Comune di Capri Leone rientra in una delle previsioni di cui all'articolo 6 del decreto citato ossia, **nella fattispecie dei comuni con alta incidenza della spesa di personale;**

#### Visto

- l'art. 6 del D.M. del 17.03.2020, il quale dispone che nei comuni in cui il rapporto fra la spesa del personale e le entrate correnti, secondo la definizione dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato nella tabella 3 (31,20%) di cui al D.M. citato, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%;

#### Richiamato

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019 il quale prevede che *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ..."*;

#### Vista

- l'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario prot. 8948 del 13.07.2022, **allegata alla proposta esaminata**, nella quale viene illustrato l'impatto economico-finanziario della spesa di personale e dalla quale si evince che il comune di Capri Leone entro l'anno 2025 potrà rientrare nel valore soglia del 31,20% grazie ai risparmi di spesa del personale individuati nel collocamento in quiescenza di alcuni dipendenti;
- che il risparmio di spesa è stato quantificato in euro 131.203,30 rapportati ai dati da preconsuntivo 2021 e che lo stesso permette il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio per le annualità 2022/2024;

#### Preso Atto che

- per il triennio 2022-2024 viene programmato, l'assunzione di due istruttori direttivi cat. D, avvalendosi dell'istituto di cui all'art. 110, comma 1 del TUEL.

#### Richiamata

- la tabella dei parametri obiettivi per Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;

#### Considerato che l'Ente opera, attualmente, sull'ultimo Bilancio approvato (Bilancio di Previsione 2022/2024);

#### Visti

- il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- il Bilancio di Previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- il Rendiconto di gestione esercizio 2020;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:

- a) l'articolo 174, che indica al comma 1 "lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;
- b) l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/2;

#### **Esaminata**

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto;

#### **Acquisiti**

- i pareri favorevoli in relazione alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

### **E s p r i m e**

parere favorevole alla proposta, e relativi prospetti allegati, di Deliberazione di Giunta Municipale, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021".

### **Raccomanda**

che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2022/2024, e all'atto delle assunzioni ivi previste con qualunque modalità;

- 1) sia approvato il Rendiconto di Gestione 2021;**
- 2) venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia, e dai vincoli di bilancio imposti;**

### **invita l'Ente**

- a monitorare attentamente l'andamento dei costi del personale al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- a non porre in essere nessun integrazione oraria al fine del contenimento della spese del personale;
- a vigilare l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo di gestione.




*Osserva e Suggestisce*

- ❖ di attenersi alle norme di legge, allo Statuto dell'Ente, al Regolamento di Contabilità, ai principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e ai postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ❖ di porre in essere ogni attività utile alla riduzione annuale del rapporto spesa del personale/entrate correnti di cui alla tabella 3 del D.M del 17.03.2020 al fine del conseguimento nell'anno 2025 del valore soglia;
- ❖ al Responsabile dell'Area Economico Finanziario e a quello degli Affari Generali dell'Ente di far rispettare le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e del pareggio di bilancio.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

**l'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente**

f.to Ferdinando rag. Marchese



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO

Monica Riccio

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

Foto della

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio - On Line del Comune (www.comune.caprileone.me.it) il giorno \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

L'ADDETTO

\_\_\_\_\_

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuto.

Capri Leone li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_

ESECUTIVITÀ

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

L'Addetto

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione;

Capri Leone li 18/07/2021

Il Segretario Comunale

È copia conforme all'originale li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata trasmessa all'Ufficio

\_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

\_\_\_\_\_